

## Ieri e oggi: itinerari educativi e didattici a confronto

Incontro 9 dicembre 2024, ore 9:30-12:30 – MuSEd, Piazza della Repubblica, 10 - Roma

**Le linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'accoglienza scolastica dei minori adottati**

*Stefania Petrera*

**L'accoglienza di minori in una famiglia affidataria professionale**

*Francesca Valenza*

La legge 28 marzo 2001, n. 149 *Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori"*, nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile sancisce il principio che “il minore ha il diritto di essere educato nell'ambito della propria famiglia” e sottolinea che “le condizioni d'indigenza dei genitori non possono essere d'ostacolo all'esercizio del diritto del minore alla propria famiglia”.

Nei casi in cui il contesto familiare di riferimento influisca, quindi, in forma negativa sul benessere e sullo sviluppo del minore, la medesima legge prevede le opzioni dell'allontanamento - temporaneo o definitivo - delle persone minori d'età dai propri nuclei familiari ricorrendo ai due istituti giuridici dell'affidamento e dell'adozione, che si differenziano significativamente per tipologia, durata, finalità, requisiti richiesti alle figure adulte coinvolte. Se l'affidamento ha lo scopo di offrire *un'accoglienza limitata* nel tempo consentendo di mantenere e coltivare legami con la propria famiglia biologica, l'adozione costituisce un'alternativa di *accoglienza permanente*, che assegna in forma esclusiva la responsabilità della cura genitoriale e della tutela di un minore ad una famiglia altra da quella d'origine, con la quale viene interrotto ogni contatto.

Nel corso dell'incontro la Dott.ssa Francesca Valenza, alla quale il Comune di Roma ha riconosciuto il ruolo di “famiglia affidataria professionale”, presenterà la propria esperienza ventennale di madre affidataria per evidenziare l'importanza di garantire un ambiente di vita sicuro a bambini in difficoltà, che hanno bisogno di essere assicurati e aiutati a ritrovare la fiducia negli adulti per poter realizzare, oltre che immaginare, il proprio futuro di felicità.

Sarà poi affrontato il tema dell'adozione in rapporto alle modalità più efficaci alle quali il contesto scolastico può fare ricorso per garantire la migliore accoglienza delle migliaia di bambine e bambini, ragazze e ragazzi con background adottivo e dunque con un vissuto di perdita e sofferenza.

A tale scopo, la Dott.ssa Petrera illustrerà i punti salienti delle “Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati – 2023” del MIM, frutto della revisione e dell'aggiornamento delle precedenti “Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati” emanate dal MIUR nel 2014.

Le attività laboratoriali che coinvolgeranno i partecipanti consentiranno di riflettere sulla necessità di mettere, sempre, al centro degli interventi di sostegno a famiglie in condizioni di

vulnerabilità il *supremo interesse* dei minori coinvolti e le loro ineludibili *esigenze di cura e tutela*, che trovano il proprio focus nel diritto all'affettività.